



-Area della Dirigenza-

NOTA AD ACCORDO SU RIPARTIZIONE RISORSE ART.1, C.7 D.LGS N.157/2015 E QUOTA INCENTIVANTE TRA DIRIGENTI DI I FASCIA E II FASCIA ANNO 2021.

UILPA non sottoscrive l'accordo in quanto ritiene che i criteri di ripartizione, per la rilevanza dell'ammontare delle risorse e dei motivi per cui sono destinati, richiedano di essere condivisi in un contesto di relazioni sindacali improntate a principi di responsabilità, correttezza, buona fede e trasparenza dei comportamenti.

La delegazione di parte pubblica, diversamente, ha assunto sin dall'inizio una posizione contraria a tali imprescindibili principi palesando un'assenza di trasparenza nella gestione delle risorse e una autoreferenzialità inaccettabile nell'ambito delle relazioni sindacali.

Tali circostanze si sono palesate, soprattutto, nel non aver dato chiarimenti né la benché minima risposta a plurime richieste che UILPA ha posto al tavolo di contrattazione e qui di seguito a titolo esemplificativo:

- Quale fosse stato il motivo per cui l'Agenzia ha trattenuto queste rilevanti risorse, nella sua disponibilità, per circa un anno e mezzo senza che convocasse le OO.SS. (malgrado plurime richieste di parte sindacale) per definire gli accordi e liquidare alle colleghe e colleghi interessati che sono in attesa da circa 3 anni!
- Quale fosse la motivazione e se fosse effettivamente nei termini rappresentati da UILPA, della disparità di trattamento tra la Dirigenza di I fascia, che riceverebbe la liquidazione della retribuzione di risultato liquidata mese per mese in cedolino stipendiale, mentre i colleghi Dirigenti di II fascia devono attendere questo ampio lasso di tempo (così come, purtroppo, anche i colleghi delle aree professionali) in gran parte causato dai ritardi dell'Agenzia.
- Il perché non venga fornita alle OO.SS., in termini generali di trasparenza, le percentuali complessive degli esiti delle valutazioni dei Dirigenti di I fascia come diversamente avvenuto per i Dirigenti di II fascia. Interesse, peraltro, che ci è stato manifestato anche da parte di diversi dirigenti di I fascia quali direttori regionali e centrali.
- Se corrispondesse al vero, visto che i criteri di ripartizione della retribuzione di risultato della dirigenza di I fascia è oggetto di definizione unilaterale dell'Amministrazione, che in sede di conguaglio l'Agenzia, negli anni scorsi, non ha proceduto alla rimodulazione dei premi di risultato in funzione dell'esito individuale della valutazione ottenuta.

A fronte di questi e altri rilevanti circostanze in cui l'Agenzia ha dimostrato di disattendere i principi in premessa rilevati e normativamente previsti nonché per la rilevanza delle risorse in discussione (circa 5 milione e 600 mila) UILPA non ha inteso svolgere il ruolo di "notaio" e non ha sottoscritto l'accordo.

Roma, 29 maggio 2024

Il Coordinatore Generale
UILPA Agenzia Entrate
Renato Cavallaro